

LO SCANDALO DELLE BANCHE

FAZIO ORA TRATTA LA RESA

Fiorani in galera, e parla e parla. Consorte indagato. Sta crollando tutto e il Governatore è sempre più solo. Le sue dimissioni sono inevitabili. Il successore si scalda i muscoli

di **RENATO FARINA**

Letterina ad Antonio Fazio. Anzi tutto scusi se le diamo del tu, ma ormai è diventato un familiare anche lei, gira per casa nostra quasi come Fiorani nella sua. Dunque, ti capiamo, noi faremmo lo stesso. Stai trattando. Appena metti un piedino fuori dal bunker gira voce che i magistrati abbiano già pronta per te una carta bollata poco gradita. Ti usino insomma lo stesso trattamento riservato al tuo pupillo Fiorani. Il quale oggi, a San Vittore, parlerà e parlerà. Cosa vuoi che gli domandino, se non di te? Dunque fai bene a tutelarli. Secondo noi, se avessi avuto un po' di amor di patria, oltre che di orgoglio della tua onestà (nella quale crediamo) avresti già provveduto. La vita è così. La politica è pure peggio. Non sempre si deve fare quello che si ritiene giusto, ma quanto è opportuno non solo per sé, ma per qualcosa di più grande della propria pur notevole persona. Cossiga si dimise dopo la morte di Moro. E francamente ora - e qui parlo a titolo personale - ci pare ingiusto che tu, o chi ti sta intorno, faccia coincidere la causa del cattolicesimo con la tua carriera. La Santa Chiesa sopravviverà, anche senza le tue lezioni di etica degli affari.

Noi ti consigliamo di uscire al più presto allo scoperto. Ci crediamo alla tua buona fede. Ma dove avevi gli occhi, quando piovevano in casa regaloni da Nabucodonosor? Ma sì,

sono sciocchezze, ma quei doni palesano una confidenza eccessiva con chi ora sta in carcere, ed ha avuto da te consigli e spinte per le sue azioni. Vogliamo capire, da gente ignorante. Proprio perché ti abbiamo difeso e vogliamo poterlo fare ancora.

Cocciuto e ciociaro, in questi mesi hai resistito, in via Nazionale, nel regno della lira che non c'è più. E abbiamo apprezzato. Non c'è più la lira, ma come un re senza corona, non ti eri rassegnato ai venti nuovi e gelidi dell'Europa finanziaria che ci ha trasformati in provincia del capitale globale, filiale secondaria della succursale di Francoforte. Ora però sarebbe ridicolo starsene lì.

Arrenditi in fretta Fazio, dai una mossa ai tuoi avvocati, e mandali alla malora i tuoi nemici, segreti e palesi.

Ci preoccupa il senso di sfiducia verso il risparmio che questa situazione genera nella gente comune. La quale in questa storia ci ha capito poco o niente. Noi sintetizziamo così: Fazio ha davvero dato una mano alle azioni banditesche (presunte) di un banchiere rampante come Fiorani? In fondo il disegno di creare una grande banca del Nord poteva essere buono, anche se chi conduceva l'operazione era una (presunta) canaglia. Ma ormai la frittata è fatta. Le commistioni familiari tra Fiorani e i Fazio sono troppo vergognose e pubbliche per essere occultate da citazioni di San Tommaso. Esistono dei doveri che vanno al di là del sentimento della pro-

pria onestà calpestata. Ora, caro Fazio, stai chiuso in un bunker, senza neanche l'ora d'aria; rispetto alla cella minacciata da chi ti odia la diversità sarebbe solo nell'arredamento e nell'indirizzo. Prenditi la libertà di uscire allo scoperto, e dire: se avete prove, tiratele fuori. Tratta pure. Ma fa' alla svelta, dai.

